

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome **ARTUFFO Giuseppe**  
Indirizzo  
Telefono  
Fax  
E-mail  
Codice fiscale  
Nazionalità  
Data di nascita

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- **Date (da - a)** Dal 1992 ad oggi
- **Tipo di azienda o settore** Farmacia Artuffo
- **Tipo di impiego** farmacista
- **Principali mansioni e responsabilità** Direttore (2 anni) poi Titolare
  
- **Date (da - a)** Dal 1991 al 1992
- **Tipo di azienda o settore** SABA Farmaceutici
- **Tipo di impiego** farmacista
- **Principali mansioni e responsabilità** Consulente Direzione tecnica

**ALTRE ESPERIENZE**

- Date (da - a)** Dal dicembre 2020 ad oggi  
**Tipo di Ente** Fondazione Cesare Pavese  
**Mansione** Membro del Consiglio di amministrazione
- Date (da - a)** Dal 4 aprile 2016 ad aprile 2020 per il quadriennio 2016/2019  
**Tipo di Ente** Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo  
**Mansione** Consigliere del Consiglio Generale e presidente (dal 2016 ad oggi) del comitato WOW (Wonderful Outdoor Week ora Associazione WOW Wonderful Outdoor World) per lo sviluppo del turismo outdoor in prov. di CN
- Date (da - a)** Dal 2014 ad oggi  
**Tipo di Ente** SIFAP (Società Italiana Farmacisti Preparatori) Società scientifica  
**Mansione** Revisore dei conti
- Date (da - a)** Dal 2009 ad oggi  
**Tipo di Ente** Uniforma s.p.a  
**Mansione** Consigliere
- Date (da - a)** Dal 1995 ad oggi  
**Tipo di Ente** Membro del Rotary club Alba  
**Mansione** Presidente anno 2012/13 ed Assistente del Governatore per il triennio 2013-2016  
Governatore Distrettuale per l'anno 2017-2018

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
  - Data)
    - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
  - Data)
    - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
  - Data)
    - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
  - Data)
    - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista  
Esame di Stato

1989  
Università di Torino Facoltà di Farmacia

Dottore in Farmacia  
Laurea in Farmacia

1988  
Università di Torino Facoltà di Farmacia

Dottore in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche  
Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

1982  
Liceo Scientifico Statale di Nizza Monferrato

Diploma di Maturità scientifica

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

### MADRELINGUA

Italiana

### ALTRE LINGUE

#### INGLESE E FRANCESE

#### INGLESE

Buono

Buono

Buono

#### FRANCESE

Elementare

Elementare

Buono

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

**CAPACITÀ E COMPETENZE  
RELAZIONALI**

**CAPACITÀ E COMPETENZE  
ORGANIZZATIVE**

**CAPACITÀ E COMPETENZE  
TECNICHE**

*Con computer, attrezzature  
specifiche, macchinari, ecc.*

**CAPACITÀ E COMPETENZE  
ARTISTICHE**

*Musica, scrittura, disegno ecc.*

**ALTRE CAPACITÀ E  
COMPETENZE**

*Competenze non precedentemente  
indicate.*

**PATENTE O PATENTI**

**ALLEGATI**

Buona conoscenza di Microsoft Office ed internet

Ho pubblicato due libri di poesie:

*Dentro l'Anima delle Colline* - Giuseppe Artuffo, Bruno Penna - Pieraldo Editore 2005

*Sedotti dalla luna* - Giuseppe Artuffo, Massimo Berruti - Pieraldo Editore 2011

Da parecchi anni tengo una o due lezioni all'anno nel corso di laurea in Farmacia o CTF dell'Università di Torino riguardanti argomenti di tecnica o legislazione farmaceutica.

Contribuisco da molti anni ad organizzare e tengo corsi di aggiornamento o di approfondimento ECM e non a Collegi e non su argomenti di tipo farmaceutico, salutistico e veterinario, in particolare con SIFAP e Farmalabor Campus.

Ho tenuto in data 15 settembre 2019 ed in data 16 maggio 2020 lezioni di legislazione e tecnica galenica veterinaria agli studenti del Master dell'Università di Pavia.

Ho tenuto in data 14 giugno 2019 una lezione in inglese dal titolo "Human body and food" agli studenti del Master dell'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo.

Ho tenuto in data 13 giugno 2020 lezioni di legislazione e tecnica galenica veterinaria agli studenti del Master dell'Università di Camerino.

Ho pubblicato un poster e successivamente tenuto una comunicazione orale al Congresso Farmacista Più svoltosi in Milano il 10 Maggio 2015 dal titolo "*Medicazione di aderenza in gel idrofilo per uso veterinario*"

Categoria A e B

Patente nautica vela e motore senza limiti dalla costa

Scuba Master Diver PADI

All.1: elenco pubblicazioni

All. 2 poster "*Medicazione di aderenza in gel idrofilo per uso veterinario*"

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del  
Regolamento UE 679/2016

Santo Stefano Bolbo, 11 19 gennaio 2021

*Giuseppe Artuffo*



Valter Barberis  
Medico veterinario - Canelli (AT)  
Simona Marino  
Medico veterinario - Canelli (AT)

Giuseppe Artuffo  
Farmacista territoriale - Santo Stefano Belbo (CN)  
Claudia Bevlone  
Farmacista territoriale - Santo Stefano Belbo (CN)

## MEDICAZIONE DI ADERENZA IN GEL IDROFILO PER USO VETERINARIO

### PREMESSA

Nella pratica clinica della traumatologia veterinaria sono frequenti le soluzioni di continuo con perdita di tessuto. Queste lesioni richiedono una guarigione per seconda intenzione. L'evoluzione del tessuto di granulazione, che esisterà nel tessuto cicatriziale, viene rallentata, quando non pesantemente alterata, dalla disidratazione e dallo svilupparsi di una flora batterica di irruzione secondaria, rappresentata soprattutto da strepto e stafilococchi. Il film batterico che pullula sugli essudati, dove trova un eccellente *pabulum* trofico, aggredisce lo strato superficiale delle cellule blastiche in fase di differenziazione del tessuto di granulazione portando a morte lo strato superficiale che, decomponendosi, aumenta il *pabulum* trofico batterico.

Si è da sempre rilevata la necessità di gestire la sepsi della piaga proteggendola con prodotti antibatterici veicolati in creme che vengono però presto assorbite permettendo l'adesione della medicazione al tessuto di granulazione neoformato, danneggiandolo, dove gli essudati, seccati per l'esposizione, facevano da collante. Una seconda soluzione è effettuare un bendaggio imbibito di lipidi sintetici (olio di paraffina) ma in questo caso non vi è il controllo della flora contaminata. Si è pertanto sentita la necessità di elaborare una medicazione antisettica in grado di raggiungere anche gli anfratti più difficili, aderire ai tessuti neoformati senza danneggiarli e permanere efficiente per alcuni giorni.

Nell'elaborazione del prodotto si sono perseguiti gli obiettivi primari del problema clinico:

- l'irruzione batterica secondaria viene contrastata con la barriera meccanica costituita dalla medicazione aderente e permanente che impedisce la superinfezione; con la capacità antisettica dello iodopovidone in grado di denaturare le proteine di membrana dei batteri, ma in concentrazioni tali da non inibire la proliferazione dei linfoblasti; con l'Aloe vera che, grazie al contenuto di acemannano, ha azione antivirale e stimola la liberazione di interleuchine e incrementa la capacità fagocitaria dei macrofagi.

- la corretta evoluzione del tessuto di granulazione viene supportata dall'azione della Vitamina E che favorisce la differenziazione dei fibroblasti in fibroci e dalla sua attività stimolatrice dell'attività fagocitica e dell'immunità cellulomediata.

- la corretta idratazione del tessuto di granulazione per mezzo della frazione gel idrofila.

### MATERIALI E METODO

Composizione:

**g 100 di soluzione A contengono:**

- sodio alginato g 2
- iodopovidone al 10% in Iodio g 0,1
- aloe vera gel 1:1 g 15
- acqua dep. e preservata q.b. a g 100

**g 100 di sospensione B contengono:**

- sodio alginato g 2
- iodopovidone al 10% in Iodio g 0,1
- tocoferolo acetato g 2
- aloe vera gel 1:1 g 15
- acqua dep. e preservata q.b. a g 100

**g 100 di soluzione C contengono:**

- calcio cloruro g 5
- acqua dep. e preservata q.b. a g 100

Attualmente è in fase di sperimentazione l'effetto di una sospensione bloccata contenente anche sodio ialuronato; la composizione della sospensione è la seguente:

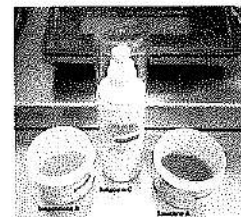
**g 100 di sospensione D contengono:**

- sodio alginato g 1,5
- iodopovidone al 10% in Iodio g 0,1
- sodio ialuronato g 0,5
- tocoferolo acetato g 2
- aloe vera gel 1:1 g 15
- acqua dep. e preservata q.b. a g 100

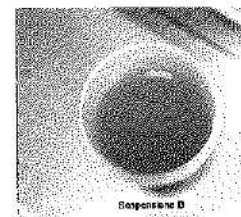
La soluzione A e le sospensioni B e D possiedono un valore di pH compreso tra 5,5 e 6

**Metodo operativo:**

1. Si applica un film sottile delle sospensioni B o D oppure della soluzione A sulla parte interessata al trattamento.
2. Si spruzza la soluzione C sul film. Quasi istantaneamente si forma una matrice di calcio alginato che aderisce perfettamente alla cute e che è facilmente rimuovibile in modo uniforme.



Preparati



Preparato con sodio ialuronato

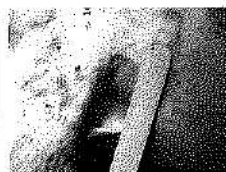
### SPERIMENTAZIONE CLINICA

Nella sperimentazione clinica, la medicazione in gel idrofilo viene spatolata sulla piaga, dopo detersione e disinfezione con iodopovidone, gelificata immediatamente e protetta con un bendaggio anch'esso ricoperto dal composto di medicazione. Nei controlli a distanza di una settimana, alla rimozione della medicazione, la piaga risulta priva di infezione secondaria e di essudati. La medicazione non ha perso la consistenza gelatinosa e non ha danneggiato il tessuto di granulazione.

Un ulteriore sviluppo del prodotto valuterà l'introduzione di acido ialuronico per la sua bioadesività e le sue capacità idratanti e ristrutturanti; se ne ritiene utile l'introduzione al fine di sfruttare la sua capacità di idratazione del tessuto di granulazione.



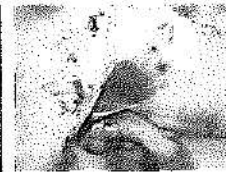
Tessuto di Granulazione danneggiato



Applicazione del gel



Solidificazione con CaCl<sub>2</sub>



Controllo dopo una settimana

### BIBLIOGRAFIA:

PRONTUARIO TERAPEUTICO VETERINARIO E. V.  
- VI edizione  
MEDICAMENTA - VII edizione  
HANDBOOK OF PHARMACEUTICAL EXCIPIENTS  
- VII edizione  
FARMACOPEA ITALIANA - XII edizione

### RINGRAZIAMENTI:

Si ringraziano il dott. Peter Jager, il dott. Adalberto Fabbri e la dott.ssa Federica Urto per la collaborazione.

## Allegato 1

### Pubblicazioni:

1. Permethyated Cyclodextrins in the GC Separation of Racemic Mixtures of Volatiles: part I – *Journal of High Resolution Chromatography* – pag 301-305 (1991)
2. GC Separation of the Enantiomers of  $\gamma$ - and  $\delta$ -lactones on a Mixture of 2,6-Dimethyl-3-Trifluoroacetyl- $\gamma$ -Cyclodextrin and OV-1701 - *Journal of High Resolution Chromatography* – pag 701-704 (1991)
3. Cyclodextrin Derivatives in GC Separation of Racemic Mixtures of Volatiles: part III – *Chirality* 4: pag 125-131 (1992)
4. Cyclodextrin Derivatives in GC Separation of Racemic Mixtures of Volatile Compounds: part IV - *Journal of High Resolution Chromatography* – pag 655-658 (1992)
5. Cyclodextrin Derivatives in GC Separation of Racemic Mixtures of Volatile Compounds: part V: Heptakis 2,6-Dimethyl-3-Pentyl- $\beta$ -Cyclodextrins- *Journal of High Resolution Chromatography* – pag 710-714 (1992)
6. Cyclodextrin Derivatives in GC Separation of Racemic Mixtures of Volatile Compounds: part VI: The influence of the Diluting Phase on the Enantioselectivity of 2,6-Dimethyl-3-Pentyl- $\beta$ -Cyclodextrin - *Journal of High Resolution Chromatography* – pag 209-214 (1993)